

## BILANCIO (5ª)

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013

**124ª Seduta (notturna)**

Presidenza del Presidente

AZZOLLINI

*Intervengono il vice ministro dell'economia e delle finanze Fassina e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Legnini.*

*La seduta inizia alle ore 22,30.*

IN SEDE REFERENTE

### **(1121) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016**

- (Tab. 1) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

- (Tab. 2) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016

### **(1120) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana odierna.

Il presidente AZZOLLINI sospende la seduta fino alle ore 23.

*La seduta, sospesa alle ore 22,35, riprende alle 23,05.*

La Commissione procede all'esame dell'emendamento 4.2000 e dei relativi subemendamenti.

Il PRESIDENTE dichiara inammissibili i subemendamenti 4.2000/10, 4.2000/29, 4.2000/30, 4.2000/38, 4.2000/48 e 4.2000/60.

Posti separatamente ai voti con il parere contrario dei relatori e del Governo, i subemendamenti 4.2000/1, 4.2000/50 e 4.2000/2 sono respinti.

Il senatore Giovanni MAURO (GAL), nel ritirare il subemendamento 4.2000/4, rileva che la proposta era finalizzata a favorire il completamento degli interventi sullo stretto di Messina. A suo avviso, la mancata realizzazione dell'opera finirà con il determinare oneri a carico dello Stato di entità maggiore rispetto a quelli che sarebbero stati sufficienti per il suo completamento.

I subemendamenti 4.2000/5, 4.2000/6 e 4.2000/7 sono ritirati dai rispettivi proponenti.

Su proposta dei relatori, il subemendamento 4.2000/51 è accantonato.

Posti distintamente ai voti con il parere contrario dei relatori e del Governo, sono respinti i subemendamenti 4.2000/8, 4.2000/9 e 4.2000/52.

Posto ai voti con il parere favorevole dei relatori e del Governo, il subemendamento 4.2000/53 è approvato.

Posti distintamente ai voti con il parere contrario dei relatori e del Governo, i subemendamenti 4.2000/11, 4.2000/12 e 4.2000/13 sono respinti.

Il senatore [URAS](#) (*Misto-SEL*) trasforma il subemendamento 4.2000/14 nell'ordine del giorno G/1120/186/5 (pubblicato in allegato), che viene accolto dal Governo.

I subemendamenti 4.2000/15 e 4.2000/16 sono ritirati.

Previo parere contrario dei relatori e del Governo, il subemendamento 4.2000/17 è respinto.

I subemendamenti 4.2000/18 e 4.2000/19 sono ritirati.

Il senatore [MILO](#) (*FI-PdL XVII*) trasforma il subemendamento 4.2000/54 nell'ordine del giorno G/1120/187/5 (pubblicato in allegato), che viene accolto dal Governo.

La senatrice [BULGARELLI](#) (*M5S*) illustra il subemendamento 4.2000/21 che, posto ai voti con il parere contrario dei relatori e del Governo, è respinto.

La senatrice [Rita GHEDINI](#) (*PD*) trasforma il subemendamento 4.2000/22 nell'ordine del giorno G/1120/188/5 (pubblicato in allegato), che viene accolto dal Governo.

Previo parere contrario dei relatori e del Governo, il subemendamento 4.2000/23 è respinto.

Su proposta dei relatori, il subemendamento 4.2000/24 è accantonato.

La senatrice [BONFRISCO](#) (*FI-PdL XVII*) illustra il subemendamento 4.2000/55 che, posto ai voti con il parere contrario dei relatori e del Governo, è respinto.

Posti separatamente ai voti con il parere contrario dei relatori e del Governo, i subemendamenti 4.2000/27 e 4.2000/28 sono respinti.

I subemendamenti 4.2000/25 e 4.2000/31 sono ritirati dai rispettivi proponenti.

Previo parere contrario dei relatori e del Governo, con distinte e successive votazioni, i subemendamenti 4.2000/32, 4.2000/33 e 4.2000/34 sono respinti.

I subemendamenti 4.2000/35, 4.2000/36, 4.2000/40 e 4.2000/43 sono ritirati dai rispettivi proponenti.

Previo parere contrario dei relatori e del Governo, con distinte e successive votazioni, i subemendamenti 4.2000/37, 4.2000/41, 4.2000/42, 4.2000/44, 4.2000/45, 4.2000/46, 4.2000/47 e 4.2000/49 sono respinti.

Posti distintamente ai voti con il parere favorevole dei relatori e del Governo, risultano approvati i subemendamenti 4.2000/56, 4.2000/57 e 4.2000/39.

Su proposta dei relatori, il subemendamento 4.2000/59 è accantonato.

Il Governo esprime parere favorevole sul subemendamento 4.2000/61.

Dopo una dichiarazione di voto contrario, a nome del suo Gruppo, della senatrice [BULGARELLI](#) (M5S), posto ai voti, il subemendamento 4.2000/61 è approvato.

Posto ai voti con il parere favorevole dei relatori e del Governo, è approvato il subemendamento 4.2000/62.

Il PRESIDENTE manifesta, a nome della Commissione, la soddisfazione per l'approvazione del subemendamento 4.2000/62, che prevede un ulteriore stanziamento di 75 milioni di euro, per l'anno 2014, a favore degli interventi di assistenza domiciliare per le persone affette da disabilità gravi e gravissime, incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica. Si tratta di un intervento molto richiesto dalle associazioni impegnate nel settore. Il voto unanime della Commissione testimonia la sensibilità del Parlamento che, anche in un momento nel quale prevalgono esigenze di rigore e di tenuta dei conti pubblici, non trascura i doveri di solidarietà e la dovuta attenzione nei confronti delle categorie più deboli.

Posti distintamente ai voti con il parere favorevole del Governo, vengono approvati i subemendamenti 4.2000/63, 4.2000/64 e 4.2000/65.

Posto ai voti con il parere favorevole dei relatori e del Governo, l'emendamento 4.2000/66 è accolto.

Su invito del vice ministro FASSINA, il senatore [MICHELONI](#) (PD) riformula il subemendamento 4.2000/58 in un testo 2, pubblicato in allegato.

Previa dichiarazione di voto contrario, a nome dei rispettivi Gruppi, della senatrice [COMAROLI](#) (LN-Aut) e della senatrice [BULGARELLI](#) (M5S), il subemendamento 4.2000/58 (testo 2), posto ai voti con il parere favorevole dei relatori e del Governo, è accolto.

Il PRESIDENTE propone di convocare un'ulteriore seduta per le ore 11 di domani, lunedì 25 novembre, con il medesimo ordine del giorno.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

#### *CONVOCAZIONE DI UN'ULTERIORE SEDUTA NELLA GIORNATA DI DOMANI*

Il presidente AZZOLLINI comunica che la Commissione è convocata domani, lunedì 25 novembre, alle ore 11, con il medesimo ordine del giorno.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 00,10 del 25 novembre.*

#### ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [1120](#)

**G/1120/185/5**

[SANTANGELO](#), [BERTOROTTA](#), [BULGARELLI](#), [LEZZI](#), [MANGILI](#)

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)»,  
premessi che:

l'emendamento 9.1000, presentato dal Governo, modifica l'articolo 9 del disegno di legge in esame, al fine di prevedere l'assegnazione di venti milioni di euro per il triennio 2014-2016 al fine di fronteggiare la grave situazione socio-economica nell'isola di Lampedusa, determinatasi a seguito dell'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai paesi del Mediterraneo, e rafforzare la dotazione di infrastrutture e servizi;  
considerato che:

in conseguenza della partecipazione italiana alle missioni in Libia, in attuazione della risoluzione n. 1973 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 17 marzo 2011, anche la Provincia di Trapani, nel 2011, ha dovuto fronteggiare una grave situazione socio-economica. Nel marzo 2011, infatti, sono stati interdetti i voli civili dell'aeroporto di Trapani Birgi e in via del tutto improvvisa, è stata quindi disposta la chiusura del predetto scalo;  
l'interdizione di tale scalo aereo ha fortemente penalizzato l'attività civile, e soprattutto condizionato la stessa ragione economica dell'aeroporto e del territorio, che si riconosce in una spiccata destinazione turistica. La Provincia di Trapani ha investito sul citato aeroporto risorse economiche non indifferenti finalizzate proprio ad assicurare nuovi livelli occupazionali, non potendo permettere che la provincia di Trapani pagasse un prezzo altissimo con il blocco della sua economia legata, negli ultimi anni, principalmente ai flussi turistici e all'indotto che essi hanno determinato, con l'articolo 4-*bis* del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, sono state adottate misure di sostegno e di rilancio dei settori dell'economia locale interessati da limitazioni imposte da attività operative ex risoluzione ONU n. 1973;

il comma 1 del citato articolo 4-*bis*, al fine di adottare le misure di sostegno ai territori danneggiati dalle attività militari, che hanno inciso sulla operatività degli scali aeroportuali civili, ed in particolare con riferimento all'aeroporto di Trapani "Birgi", prevede che sia destinata la dotazione, per l'importo massimo di 10 milioni di euro, del fondo di cui all'articolo 2, comma 616, della legge 244 del 2007, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, per la quota parte relativa ai proventi per l'anno 2011, delle addizionali di cui all'articolo 2, comma 11, lett. a), della legge n. 350 del 2003 e successive modificazioni; in particolare, la norma citata dispone che la dotazione del fondo da ripartire di cui all'articolo 2, comma 616, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la quota parte relativa ai proventi per l'anno 2011 delle addizionali di cui all'articolo 2, comma 11, lettera a), della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 e successive modificazioni, e comunque nel limite di 10 milioni di euro, è destinata all'adozione di misure di sostegno e di rilancio dei settori dell'economia delle province interessate da ingenti danni a seguito delle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex risoluzione ONU n. 1973 che hanno inciso sulla operatività degli scali aeroportuali civili, tra cui rientra di diritto l'aeroporto di Trapani "Birgi";

il successivo comma 2 stabiliva altresì che, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione (ovvero entro l'ottobre 2011), con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta dei Ministeri dell'economia e delle finanze, dell'interno, della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le province interessate, si doveva provvedere all'individuazione degli interventi da realizzare;  
rilevato che:

non è mai stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di cui al comma 2 dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 107 del 2011, in base al quale si sarebbero dovuti individuare gli interventi da attuare in riferimento al comma 1, al fine del sostegno e rilancio dei settori dell'economia delle province interessate dagli ingenti danni conseguenti alle decisioni assunte con la risoluzione dell'ONU n. 1973 del 2011, e quindi a favore della provincia di Trapani;

dagli atti ufficiali della Provincia di Trapani, emerge che il Presidente *pro tempore*, con note di richiesta, prot. n. 54390/RE del 13/09/2011 e prot. n. 69997/RE del 5/12/2011, aveva richiamato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla convocazione di un tavolo di concertazione con urgenza, come previsto dal citato comma 2 dell'art. 4-*bis*, con la partecipazione della stessa Provincia, per definire e individuare gli interventi da attuare, e che detto incontro non ha mai avuto luogo,  
impegna il Governo a:

a convocare urgentemente un tavolo di concertazione con la Provincia di Trapani per l'individuazione degli interventi da attuare per il sostegno e il rilancio dell'economia locale del territorio trapanese interessato dalle limitazioni imposte da attività operative ex Risoluzione ONU n. 1973, così come previsto dall'articolo 4-*bis* del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107.

#### **G/1120/186/5**

LAI, CUCCA, ANGIONI, MANCONI, PEGORER, SONEGO

Il Senato, in sede di esame del disegno di legge n. 1120, impegna il Governo a valutare l'opportunità di dare attuazione al contenuto del subemendamento 4.2000/14.

#### **G/1120/187/5**

LAI, CUCCA, ANGIONI, MANCONI, PEGORER, SONEGO

Il Senato, in sede di esame del disegno di legge n. 1120, impegna il Governo a valutare l'opportunità di dare attuazione al contenuto del subemendamento 4.2000/54.

#### **G/1120/188/5**

LAI, CUCCA, ANGIONI, MANCONI, PEGORER, SONEGO

Il Senato, in sede di esame del disegno di legge n. 1120, impegna il Governo a valutare l'opportunità di dare attuazione al contenuto del subemendamento 4.2000/22.

#### **4.2000/58 (testo 2)**

MICHELONI

*All'articolo 9, dopo il comma 19, aggiungere il seguente:*

"19-*bis*. A favore degli italiani nel mondo sono disposti i seguenti interventi:

a) per un ammontare pari a 2 milioni di euro per l'anno 2014, alle elezioni per il rinnovo dei Comites e del CGIE;

b) per un ammontare pari a 1 milione di euro per l'anno 2014, per il sostegno degli enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana all'estero;

c) per un ammontare pari a 600 mila euro per l'anno 2014, al rifinanziamento delle attività di assistenza, diretta e indiretta, degli italiani residenti all'estero in condizioni di indigenza;

d) per un ammontare pari a 200 mila euro per l'anno 2014, per il Museo dell'emigrazione italiana con sede in Roma;

e) per un ammontare pari a 200 mila per l'anno 2014, in favore delle Agenzie specializzate per i servizi stampa dedicati agli italiani residenti all'estero;

f) per un ammontare pari a 1 milione di euro per l'anno 2014, ad integrazione della dotazione finanziaria per i contributi diretti in favore della stampa italiana all'estero di cui all'articolo 1-*bis* del decreto-legge 18 maggio 2012, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 luglio 2012, n. 103."

*Conseguentemente alla tabella A voce Ministero degli affari esteri, apportare le seguenti modifiche:*

2014: - 5.000